

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 04 dicembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE – VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1018 – 47097/2012

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente, ANTONIO SAITTA e gli Assessori UGO PERONE e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Castiglione Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 28-8282 del 29/04/1996 e successivamente modificato con Variante obbligatoria, approvata con D.G.R. n. 3-2895 del 07/05/2001;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 21 del 03/05/1999, n. 33 del 28/09/2001, n. 27 del 23/07/2002 e n. 9 del 13/05/2003 quattro Varianti Parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/1997;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 23 del 29/04/2010 il documento programmatico per la redazione della Variante strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07,
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 27/09/2012, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 26/10/2012 (pervenuto il 29/10/2012), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 081/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.034 abitanti nel 1971, 4.573 abitanti nel 1981, 4.940 abitanti nel 1991, 5.495 abitanti nel 2001 e 6.336 abitanti al 2010, dati che evidenziano un trend demografico in costante aumento;
- superficie territoriale di 1.415 ettari, così ripartiti: 541 di pianura e 874 di collina (pari a circa il **62 %** del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 575 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **40 %** del territorio comunale), 558 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 282 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Usò dei Suoli si evidenziano 120 ettari in *Classe I^* e 270 ettari in *Classe II^*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 554 ettari da "*Aree boscate*"; sono segnalate produzioni tipiche di "*orticoltura*";
- è compreso nell'Ambito 1 di approfondimento sovracomunale della "*Area Metropolitana Torinese - Nord-Est*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 come Centro Storico di tipo "*C - di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Po* (insieme ad altri 8 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Settimo Torinese;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 590 ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. n. 10 e il confine della Provincia e dalle Strade Provinciali n. 92 di Castiglione, n. 96 di Rivodora, n. 117 di Cordova e n. 122 di Chieri;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Maggiore, Rio della Crivella e Rio Dora;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B o C di 289 ettari di territorio comunale;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili in 136 ettari con tempi di ritorno di 3-5 anni e 124 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni; indica che circa 23 ettari del territorio interessati da movimenti gravitativi, di frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 265 ettari è compresa nel sistema delle aree protette regionali (P.T.O. del Po);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche

al P.R.G.C. vigente:

- la correzione delle aree di pertinenza di edifici meritevoli di tutela e/o vincolati, senza essere stati considerati nel P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77;
- la modifica del perimetro dell'area vincolata di pertinenza dell'*Istituto Figlie della Sapienza*, sulla base di un provvedimento del Ministero dei Beni Culturali del 29/10/2010;
- lo stralcio di una previsione di viabilità che si diparte da Strada Valle Massa;
- ridefinizione delle modalità attuative dell'area residenziale "RS 338", con la previsione di sub-ambito, senza modificare i parametri urbanistici vigenti;
- il conseguente adeguamento della cartografia di Piano e delle Norme tecniche di Attuazione;

rilevato altresì che gli elaborati della Variante adottata recano le seguenti precisazioni:

- in relazione al procedimento di valutazione di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (VAS), l'Organo tecnico Comunale ha escluso motivatamente la Variante con provvedimento in data 24/09/2012;
- la dichiarazione di compatibilità della Variante sotto il profilo acustico (L.R. 52/2000);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/12/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 26/11/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Castiglione Torinese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/09/2012, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Castiglione Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente della Provincia
f.to G. Porqueddu